

**L'INCONTRO** L'analisi dell'autore Camilleri a cura dello psicologo Giuseppe Fabiano

# Montalbano va dallo strizzacervelli

*Il curioso esperimento degli studenti del liceo Siciliani al Museo delle Arti*

di ANNA TRAPASSO

MANDARE Montalbano dallo strizzacervelli e, con lui, anche Camilleri. È il curioso esperimento degli studenti del Liceo Siciliani, protagonisti presso il Museo Marca dell'incontro con lo psicologo Giuseppe Fabiano, per una coinvolgente analisi dell'autore Camilleri e dei suoi più celebri personaggi, dal peculiare punto di vista dello psicoterapeuta.

Fabiano, ex studente del Siciliani, oggi psicologo e psicoterapeuta oltre che affermato docente universitario a Roma, ha incontrato in esclusiva gli studenti per illustrare alcuni esempi della psicologia applicata alla narrativa contemporanea, anche alla luce della sua ultima fortunata pubblicazione edita da Franco Angeli, dal titolo "Nel segno di Camilleri. Dalla narrazione psicologica alla psicopatologia".

L'incontro è stato organizzato dalla docente Milly Curcio, esperta di letteratura contemporanea, con un fo-

cus sulla produzione camilleriana "altra", ovvero i romanzi che non hanno per protagonista il commissario Montalbano, e che nell'ultimo decennio soprattutto hanno convinto anche la critica più resistente.

«Camilleri - ha detto la Curcio - è considerato uno scrittore postmoderno per la commistione dei generi che contraddistingue i suoi romanzi, quelli che, per inteso, etichettiamo come romanzi storici ma che proprio da questa contaminazione traggono nuova linfa e sconvolgono le regole canoniche nella scrittura del romanzo. Siamo di fronte a un autore coltissimo, che spazia dal poliziesco alla Storia, facendo sua la lezione di Sciascia e con un occhio ben aperto sui grandi temi del nostro tempo. Insomma, un autore "moderno" e innovativo, che, se pure deleva la sua tardiva popolarità al ciclo di Montalbano e alla produzione televisiva che ne è seguita, è soprattutto per romanzi quali Un filo di fumo, La presa di Macallé, La rivoluzione

della luna, Il birraio di Preston, La bolla di Componenda, che avrà un suo posto dignitosissimo nella letteratura dei nostri anni. Le numerose traduzioni dei suoi romanzi nelle lingue più disparate - non ultime il gaelico, l'ungherese, il giapponese - sono la riprova che non possiamo più considerarlo solo un "clamoroso caso editoriale"».

Giuseppe Fabiano ha, quindi, guidato gli oltre 100 studenti del Siciliani in una lettura, decisamente originale e finora inedita, dell'opera di Camilleri, partendo proprio dal suo fortunato libro, già alla terza ristampa. Libro che rappresenta un unicum nella saggistica su Camilleri proprio perché per la prima volta viene applicato il metodo di lettura "scien-

tifico" alla narrativa di Camilleri, soprattutto (ma non solo) agli episodi che riguardano la fortunata serie di Montalbano. Ciò, senza dubbio, è servito rivelare a tutti i presenti i lati "nascosti" di alcune scelte letterarie dello

scrittore agrigentino, nonché aspetti psicologici molto interessanti che sottendono alla costruzione dei personaggi unici creati dalla penna di Camilleri. Quali le manie, i tic, i traumi del più famoso commissario d'Italia? Quale il ruolo del cibo nei romanzi di Camilleri? Quale il contesto storico e sociale dei romanzi che non hanno per protagonista Montalbano? Quale il concetto di "simulacro" in La creatura del desiderio o la caratterizzazione psicologica di Donna Eleonora de Mura, l'unica viceré donna nella Storia siciliana, protagonista de La rivoluzione della luna? Proprio l'analisi attenta di alcuni romanzi e dei personaggi guida il lettore al passaggio qualitativo dalla narrazione psicologica allo sviluppo di particolari quadri psicopatologici.

Per finire, è stata segnalata in anteprima l'uscita imminente di una miscelanea di saggi critici dal titolo "I fantasmi di Camilleri", editi da L'Harmattan, a cura di Milly Curcio.



Milly Curcio e Giuseppe Fabiano



I ragazzi del liceo scientifico "Siciliani" durante l'iniziativa che si è svolta al musso Marca, con la partecipazione dello psicologo Giuseppe Fabiano

